

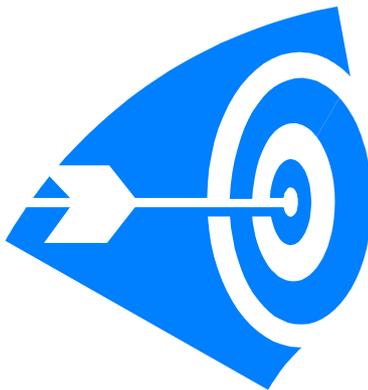
Kozo Kuniba:
Una vita legata alla storia del budo

James Herndon

Nell'essere indaffarati, dei giorni d'oggi non ci fermiamo mai a ponderare l'importanza degli eventi e le persone che hanno migliorato la nostra vita. Questo è il vero cammino della vita, certamente non fa eccezione nel caso delle arti marziali giapponesi (Budo).

Come sempre dimentichiamo come siamo arrivati e dove siamo, chi venne prima di noi, e chi rese tutto possibile. La storia è un'attività riflessa, guardiamo indietro solo quando necessariamente richiesto. Quello che leggiamo è normalmente una storia presto dimenticata se non tenuta viva da colui che tiene a cuore il suo valore.

In questo articolo consideriamo la vita e il linguaggio di una persona, il quale incorpora la linea di sangue e sostiene una miniera di informazioni e conoscenza unica di uno stile di arti marziali Motobu-Ha Shito-Ryu, Karate-Do. Quella persona è Kozo Kuniba.



L'inizio

Iniziamo questa storia con una coppia di leggendarie figure.

Nella prima parte del IX secolo (usando il calendario occidentale), ci fu un famoso Maestro di Tode (Karate) in Okinawa, chiamato **Anko Itosu** (1831-1915). Alcuni storici attuali lo considerano il vero padre del Karate, come opposto a Gichin Funakoshi, perché fu Itosu che introdusse i Kata nelle scuole di Okinawa molto prima che lo facesse similmente Funakoshi, nel sistema scolastico giapponese.

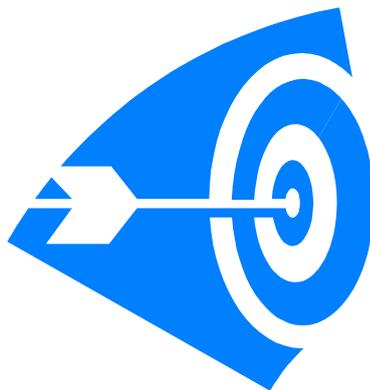
Sia quel che sia, Itosu insegnò a molti singoli individui che diventarono a loro volta Maestri di altri grandi Maestri.

Uno dei più famosi allievi di Itosu fu **Choki Motobu** (1870-1944).

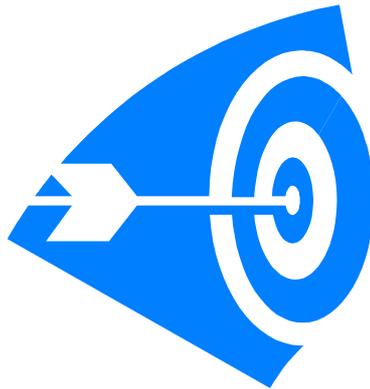
Motobu sviluppò una reputazione (giustificata o meno) quale un combattente da strada, qualcuno che non rifiutò mai una sfida.

Durante i suoi giorni, non era insolito per qualcuno entrare nel Dojo e sfidare il Maestro. Negli ultimi anni Motobu raffinò il suo stile di combattimento (Kumite) basato sul costruito e sul nuovo.

Venne conosciuto negli anni a venire come Ryukyu Karate Motobu-Ha.



Un famoso allievo di Itosu (per solo un anno o meno) che seguì Motobu fu **Kosei Kokuba** (1900-1959). Kokuba iniziò ad allenarsi all'età di 14 anni ma Itosu morì solo un anno più tardi all'avanzata età di 84 anni. E' giusto dire che Motobu fu più il Maestro di Kokuba di quanto lo poté essere Itosu, tuttavia, l'influenza che ebbe Itosu durò nel tempo.



La storia creò un numero sul nome Kosei Kokuba, letteralmente il nome di famiglia KOKU BA ad Okinawa può essere letto in giapponese come KUNI BA. Ma per la maggior parte della sua vita, Kosei usò pronunciarlo con il suo vecchio modo. Per questo quando lasciò il Giappone durante la metà del 1926, tutti lo chiamarono con il nome Kuniba. Così Kosei Kokuba e Kosei Kuniba sono uno e lo stesso. Ma ciò ha creato una gran confusione sulla prospettiva storica. Kosei può anche essere tradotto come Yukimori. Di conseguenza, Kosei Kokuba può essere letto come Yukimori Kuniba. Da questa confusione, una fonte inesatta catalogò Kosei Kokuba come il padre di Yukimori Kuniba!

Un'altra situazione che ha confuso molti ricercatori: Kosei prese un soprannome – "Shogo"- che significa guerriero impavido. Ma come vedremo egli non fu l'unico Shogo Kuniba.

Kosei Kuniba era sposato ad una donna, la quale, non poté avere figli. Per quanto, egli ebbe un fratello più grande il quale fu benedetto di molti bambini.

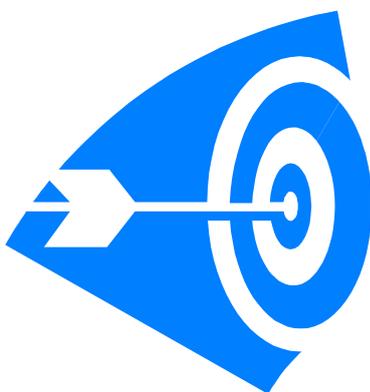
Uno di questi bambini fu **Kosho Kuniba**, nato nel 1935 in Fujiyoshida-shi prefettura Yamanashi, Giappone.

Come era non comune in quei giorni, bambini di numerose famiglie, venivano mandati a vivere con parenti che avevano piccole o non avevano famiglia; Kosho Kuniba finì ad Osaka dal suo luogo di nascita, che era vicino Tokio, a vivere con suo zio Kosei.

In men che non si dica, Kosei fu considerato suo padre (il suo vero padre biologico morì precocemente) così dal 1940 in avanti, il giovane Kosho crebbe e si diplomò sotto la tutela di suo zio, padre adottivo, come unico figlio di un noto Maestro di Karate di Osaka. Dove, l'insegnamento di Itosu – Motobu – Kokube ebbe un erede.

Nel 1946 Kosei Kuniba istituì il Seishin-Kan Dojo in Nishinari-ku; in men che non si dica questo singolo Dojo crebbe nel Seishin-Kai, con 57 Dojo in Giappone e molte dozzine in giro nel mondo.

Quando Kosei Kuniba morì nel 1959, il giovane Kosho fu riconosciuto come il successore (attualmente, 3° o San-dai) capo famiglia (Soke) Motobu-Ha Karate delle Ryukyu.



Gli anni della formazione

Kosho Kuniba fu uno dei prescelti, in senso di arti marziali.

Imparò da un noto istruttore di Karate che prese lo scettro di Motobu-Ha da Motobu stesso, la vita del giovane Kosho fu coreografata attentamente così come lui la mostrò ad una dimostrazione di Maestri che preparò lui stesso a divenire il successivo Soke della linea. In questo modo egli imparò non solo da Kokuba (suo zio, padre adottivo), ma anche da altri istruttori che passarono dal Seishin-Kan Dojo.

Il più importante tra loro fu **Kenwa Mabuni** (1889-1952), pari e amico di Kosei Kokuba. Mentre il giovane Kosho riceveva molte istruzioni da Mabuni, molte delle sue tecniche di Shito-Ryu vennero da **Ryusei Tomoyori** (1909-1977), un diretto seguace di Mabuni e fondatore di Kenyu-Ryu.

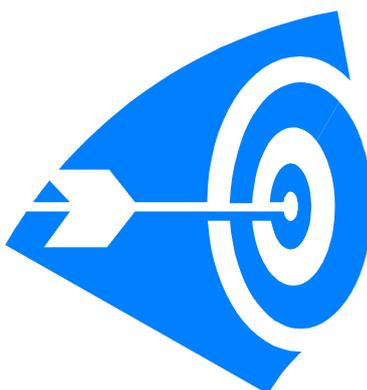
Nella metà del 1950, Kosho Kuniba viaggia ad Okinawa ad imparare lo Shorin-Ryu da **Shoshin Nagamine** (1907-1997) acquisendo abilità e tecnica nel Kobudo da **Shinken Taira** (1897-1970), tecniche di Mugai-Ryu Iaido da **Ishii Gogetsu** (data sconosciuta), e la conoscenza dell'Aikido da **Gozo Shioda** (1915-1994). Altre influenze incluso **Kenko Nakaima** (1914-1989) di Ryuei-Ryu e il judo imparato da **Asakichi Ito** (data sconosciuta).

Sinceramente, Kosho Kuniba ebbe un bel ciclo di protagonisti marziali. Basato su informazioni guadagnate da diverse interviste, si può certamente affermare che Kosho Kuniba fondò lo stile Motobu-Ha Shito-Ryu Karate-Do da una miscela di insegnamenti di suo padre (Motobu ereditato) con gli insegnamenti della linea di Mabuni Shito-Ryu. Così facendo, egli divenne il primo (Sho-dai) Soke di questo nuovo stile.

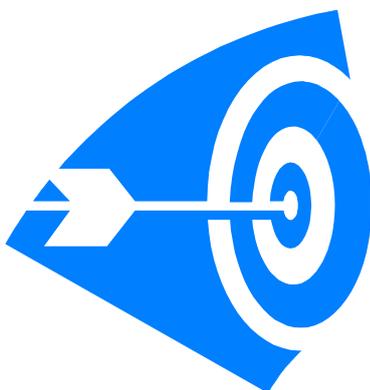
Nei primi anni '60, Kosho Kuniba (che fu poi conosciuto come il 2° "Shogo" Kuniba) stava insegnando al vecchio Hombu Dojo in Osaka, a molteplici classi vicino basi militari e all'università di Osaka.

Molti dei futuri dirigenti del Seishin-Kai furono preparati in quel periodo, tra loro, Hashimoto, Hayashi, Yamanaka, Yamada, Yoneda, Kotaka, Kobayashi, Tatsuno, Minamide e altri.

Con il giovane Kosho come Soke, molti di questi, presto ad essere famosi Shihan, furono suoi diretti allievi, sebbene alcuni reclamassero di essere stati allievi, di Kosei Kokuba e degni fondatori di Shito-Ryu, Kenwa Mabuni. La storia ha la possibilità di essere riscritta oltre il suo tempo a piacere di chi la studia.



Teruo Hayashi (1920-2004) cominciò a praticare Karate attorno ai 30 anni, studiò al Seishin-Kan Dojo. Il suo primo insegnante fu il giovane Shogo Kuniba; Hayashi citava sempre il grande Kosho Kokuba come il suo insegnante e pari considerato a Kenwa Mabuni (che morì nel 1952) per un'importante influenza. Hayashi era più vecchio di Kuniba quando Kokuba morì nel 1959, egli fu eletto Kaicho di Seishin-Kai notificatogli prima del 1968, quando lasciò la formazione della sua stessa organizzazione, Hayashi-Ha Shitoryu-Kai. Dall'inizio alla fine negli anni, Hayashi e Kuniba mantennero un'amichevole rivalità, aparendo insieme nell'enciclopedia nipponica nel 1964 e in video documentari tali come Eien Naru Budo (1978).



L'influenza di Kenwa Mabuni su Kosho ("Shogo" 2°) Kuniba e altri (es. Hayashi) non può essere sottovalutata; ma non deve essere neppure ingrandita. Kosei Kokuba e Kenwa Mabuni furono amici.

Shogo Kuniba era piuttosto deciso nell'asserire che suo padre non era un allievo di Kenwa Mabuni. Ancora, valutazioni storiche persistono nel dichiarare che Kokuba era uno dei seguaci di Mabuni.

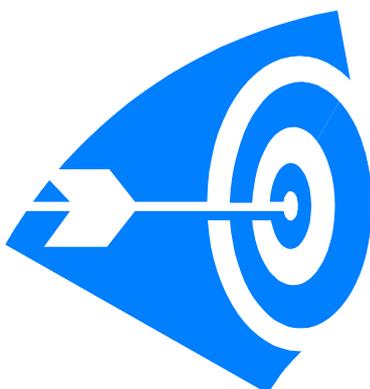
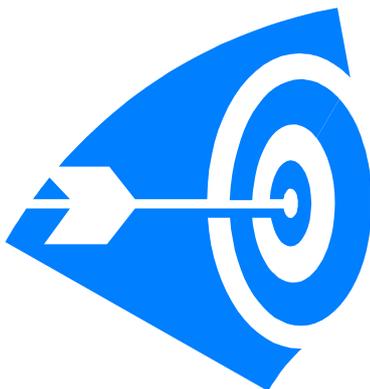
Forse il problema fu che esistevano due Shogo Kuniba. Mentre il 1° (Kosei Kokuba/Kuniba) era un amico di Mabuni, il 2° (Kosho Kuniba) era un allievo di Mabuni e seguace di Mabuni Ryusei Tomoyori.

Ricordiamoci che Mabuni morì nel 1952 e Kokuba morì nel 1959.

L'ultima promozione in Shito-Ryu di Shogo Kuniba venne nel 1955, 3 anni dopo Mabuni morì. Hayashi iniziò i suoi allenamenti intorno al 1950, solo due anni prima Mabuni morì.

Date di raccontare tutto nonostante il contrario. Le storie abbondano circa come Kosei Kokuba ospitava Maestri itineranti ad insegnare nel suo Seishin-Kan Dojo in Osaka durante i pre e post anni della II guerra mondiale. Fece questo in nome del Budo. La sua casa era aperta a loro. Non fu preso come loro allievo, egli era un amico e ospite.

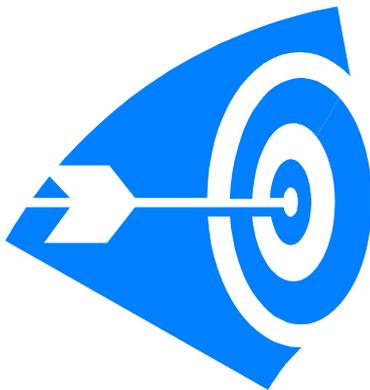
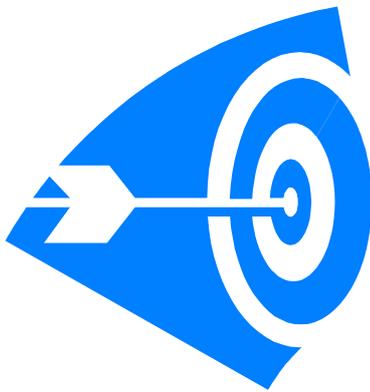
La sua casa servì come un posto dove illustri Istruttori passando attraverso Osaka poterono scambiare insegnamenti per poche notti di ospitalità. Questo era fatto nella più piena fratellanza e spirito del Budo e amicizia di Okinawa.



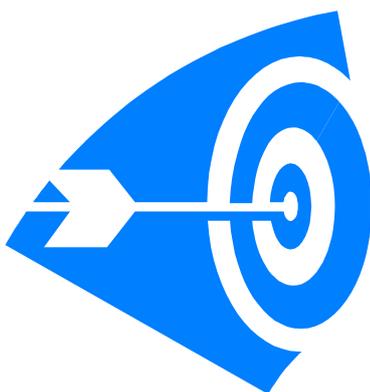
La nuova generazione

Kosho Kuniba ebbe 2 figli, **Kosuke** (n. 1958) e **Kozo** (n. 1960).

Il lignaggio familiare è mostrato qui di seguito. Notiamo che il vero padre di Kosei Kokuba, **Koyou Kokuba** (non è mostrato qui sotto) non era un marzialista, come alcuni avevano congetturato.



Sebbene entrambi i figli avessero una precoce immersione nelle arti dei loro rispettivi padri, fu il giovane Kozo che mostrò le migliori attitudini tecniche. Kozo iniziò i suoi allenamenti di Karate nel 1965 sotto Masao Tateishi in Motobu-Ha Shito-Ryu al Seishin-kai Hombu Dojo.



Uno Shodan (1° grado di cintura nera) a 12 anni, era già un campione in Giappone. Era così bravo che a 14 anni si ritirò dalle competizioni. Ricevette il suo Nidan (2° grado di cintura nera) nel 1974, e Sandan (3° di cintura nera) nel 1978.

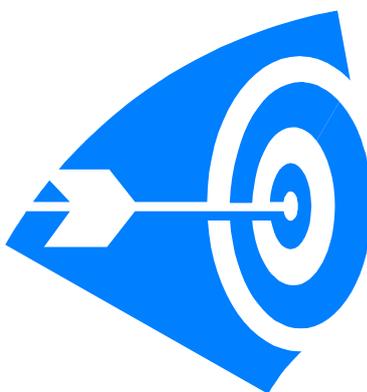
Dopodiché, come per molti ragazzi del moderno Giappone, Kozo perseguì altri interessi. Scoprì il Rock & Roll americano, indossava abiti esclusivamente neri, e divenne un gigolò con le ragazze. All'Hombu Dojo in Giappone nel 1980, Kozo era solo visto andare e venire nelle piccole ore della notte. A quel tempo divenne uno straniero per il tatami del Dojo. Suo padre ne fu molto dispiaciuto.

Non mancavano allievi cinture nere nel Seishin-Kan Dojo i quali erano impazienti, desiderosi e pronti a prenderne l'eredità, un giorno, da Shogo Kuniba.

La competizione era feroce e, se Kozo non poteva essere il prossimo in linea, molti altri erano pronti a prendere il suo posto.

La transizione

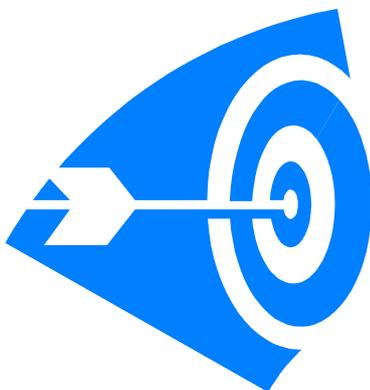
Shogo Kuniba iniziò facendo frequenti ed estese visite agli USA già dal 1971 poi nel 1974/78/79/80, e nel 1982 fece ritorno. Dal 1983, Shogo Kuniba divenne uno straniero con residenza permanente, ottenendo la sua carta verde, il numero di assicurazione sociale e la patente di guida. Divorziò dalla moglie Giapponese (Kayo) e sposò una ragazza americana.



Kozo Kuniba divenne familiare con l'America quando visitò suo padre nel tardo 1980. Durante alcuni anni, Kozo stette negli USA per mesi, il tempo di riordinare e riesumare il suo allenamento con suo padre alla Portsmouth Hombu Dojo. Fu durante quella visita che Shogo Kuniba iniziò a comprendere che Kozo poteva divenire il suo successore.

Come la salute di Shogo Kuniba iniziò ad indebolirsi, la sua attenzione verso Kozo si sviluppò ed intensificò. Gli intensi esami minuziosi convinsero Shogo Kuniba a retrocedere suo figlio da Sandan (3° grado di cintura nera), una qualifica guadagnata nel 1978 e verificata dalla Federazione Giapponese Karate Do (JKF), a cintura bianca, quale modo di farlo lavorare duro ed essere maggiormente autocritico.

Questa strategia apparentemente funzionò bene, perché Kozo ci diede dentro letteralmente e prese molto a cuore gli insegnamenti di suo padre. Fu affiancato negli allenamenti da **Mike Doyle** e **Mark Boyette** (entrambi primi allievi e promotori all'Old Dominion University Karate Club e Kensei-Kan Dojo) **Darren Myers** (il quale introdusse Shogo Kuniba ai promotori nel 1980 durante una gara al Chesapeake Recreation Center) e **Lewis Estes** (il quale iniziò i suoi allenamenti nel 1982 nel Dojo dei promotori), Kozo era in ottima compagnia. Mike e Mark aiutarono Shogo Kuniba a sviluppare il 1° Bushin-Do Kata nel 1988-89. Darren e Lewis presero il comando del Seishin-Kai negli anni a venire.



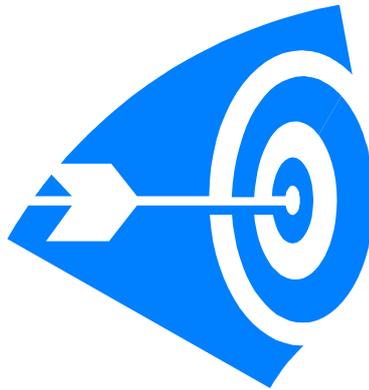
L'allenamento alla Portsmouth Hombu Dojo era sempre rigoroso. I migliori allievi di Shogo Kuniba crebbero dal 1983 al 1992. Classi migliori furono divise con attenzione clinica a istruttori inviati. Erano comuni collaborazioni e allenamenti con altri Dojo.

Motobu-Ha Shito-Ryu Karate-Do stava soddisfacendo la fisicità americana e Kuniba-ha Karate-do si stava differenziando da Motobu-ha.

Kozo Kuniba era parte di questa fase evolutiva.

Attendendo i Campionati del Mondo a Parigi, Francia 1988, Kozo Kuniba vinse il primo posto nella competizione cinture nere Kata rappresentando 12 diverse forme. Chiaramente questa realizzazione dimostrò la sua superba abilità. Questo riportò alla mente l'abilità che ebbe suo padre nello stesso evento a Parigi nel 1972.

Tale padre, tale figlio!



Nel 1989 Kozo fu promosso Yondan (4° grado di cintura nera) dal padre, il quale fu a sua volta promosso in Kudan (9° grado di cintura nera) dall'JKF nel 1984. dopo una lunga preparazione, Kozo fu promosso Godan (5° grado di cintura nera) nel 1991 e accordatogli il titolo di Shihan (insegnante). Da un primo giovane esordio, attraverso anni di perfezione, seguito da deviazioni adolescenziali, poi un serio ritorno alla via di suo padre Kozo Kuniba fu accreditato ad assumere lo scettro del comando. Le future gare sportive e ostacoli lo misero alla prova. Se non del tutto pronto ad assumere il ruolo di Soke, i successivi anni si presentarono come l'opportunità per adempiere il proprio destino.

Le emergenze della kuniba kai

La morte di Shogo Kuniba nel 1992 dovuta a complicanze per un cancro allo stomaco fu un fatto spiacevole ed un'immensa perdita per il mondo delle arti marziali. Ed, infatti, fu ironico in quanto credeva fosse più longeva la vita negli USA che non in Giappone. Ma quando morì aveva solo 57 anni. La Seishin-Kai vide alti e bassi negli anni in cui Shogo Kuniba preferì lo stile di vita americano alla più stressante vita in Giappone. Quando la Seishin-Kai era forte, emersero diversi pretendenti all'eredità/potere. **William (Bill) Price** produsse un documento che si presume essere l'ultima dichiarazione sul letto di morte di Shogo Kuniba il quale riconosceva Price come il futuro Soke della Kuniba-ha Karate-Do e Kuniba-Ryu Goshin-do. Price fu recentemente promosso Heichidan (8° grado di cintura nera) da Kuniba-Soke in queste arti, è dato il titolo di Soke Daiko. Fu un pasticcio, il documento fu scritto dal legale di Price (Joy Steele un procuratore della real estate!) presumibilmente dettato da Shogo Kuniba (durante una serie di dolorose medicazioni) e solo testimoniato da Price ed il suo procuratore.

La vedova di Shogo Kuniba, **Judy Fuller Kuniba** (la sua 2° moglie) e i suoi 2 figli del suo primo matrimonio (vedi diagramma) ebbero dubbi circa la validità e gli intenti del documento stesso.

Da quel che si dice, ci furono almeno altre 2 versioni delle dichiarazioni prodotte. Inoltre il successore in linea in Giappone, Soke Daiko **Kunio Tatsuno**, aveva piani completamente diversi. Furono tenuti incontri e discusse torbide questioni. Tatsuno alla fine reclamò i titoli di Kaicho e Soke, concordando di lasciare il controllo dopo un periodo di transizione di 5 anni e voltare al Kai e allo stile di Kozo Kuniba.

Tatsuno si offrì di aiutare le poi esistenti Seishin-kai Martial Art (SKMA) Organization in America, gestite da Price. Ma Tatsuno e Price non si incontrarono mai. Mentre Kozo Kuniba fu promosso Rokudan (6° grado di cintura nera) da Kunio Tatsuno nel 1996, Bill Price, rassegnato dal Seishin-kai formava il proprio Chikubu-kai (con **Goichi Kobayashi** come Kaicho) ed adempiere la missione che credeva fosse stata tramandata a lui.

Cinque anni divenivano sette, e questo non era un segno che Kunio Tatsuno stava abbandonando il controllo del Seishin-kai e Motobu-ha Shito-ryu. Lo stesso pensò Kozo Kuniba quando diede la responsabilità per la recente fondazione della Divisione Internazionale del Seishin-kai nel tardo 1992, egli tenne ancora Tatsuno nella posizione di dipendente per i successivi anni. Da allora seguì il destino passo dopo passo. Il 1° maggio 1999 Kunio Tatsuno fu ucciso ad Osaka in circostanze a tutti incomprensibili. Quella tragedia gettò il panico nel Seishin-kai per altro già in grave disagio. Appena pochi mesi prima nel 1998, Tatsuno aveva formato l'International Seishin-kai Karate Union (ISKU), designando Robert Burgermeister quale direttore Internazionale. (ISKU è tutt'oggi ancora esistente; ma non ci sono attività Seishin-kai in Giappone. Sadatomu Harada, che successe a Tatsuno, si rassegnò dal Seishin-kai e concordò di non usare il titolo di Soke in relazione al Motobu-ha.)

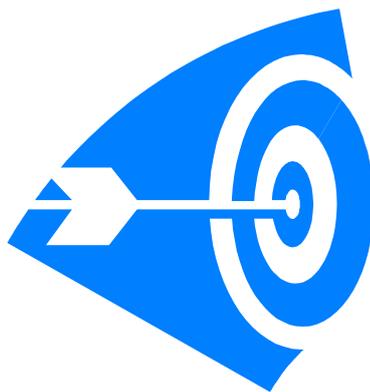
Sulla morte di Tatsuno, e seguendo le osservazioni di un appropriato periodo di rispetto per la sua morte, i fratelli Kuniba decisero di lasciare la Seishin-kai e formare una nuova organizzazione conosciuta come Nihon Karate-do Kuniba-kai. Con il supporto e il sostegno di Teruo Hayashi (un membro fondatore dello Japan Karate-do Rengo-kai, una federazione regionale) e un grande nome delle arti marziali, la Kunuba-kai, non solo guadagnò l'approvazione della Rengo-kai, ma anche i riconoscimenti dell'JKF. La JKF stabilì che, sebbene la Seishin-kai potesse essere finita, essa esistette per quasi 60 anni in Giappone, la Kuniba-kai fu la legittima casa del Motobu-ha Shito-ryu Karate-do, ora e per sempre.

Con la conferma e il riconoscimento della Kuniba-kai, Kozo Kuniba fu promosso a Nanadan (7° grado di cintura nera).

Dieci anni nella Kuniba-kai, e con il consenso dell'JKF, Kozo Kuniba fu elevato a Hachidan (8° grado di cintura nera) nel 2008.

Durante i primi anni, i fratelli Kuniba organizzarono e divisero i ruoli, concordi che il più anziano, Kosuke, sarebbe stato il Soke giapponese di riferimento ed il più giovane, Kozo, avrebbe tenuto il titolo di Kaicho. Nel tempo, visto il suo desiderio di continuare e diffondere il Motobu-ha Shito-ryu nel mondo, Kozo Kuniba, prese il titolo di International Soke e International Kaicho. Oggi in più di 20 Paesi, la Kuniba-kai sta crescendo di giorno in giorno, e i primi membri della Seishin-kai stanno tornando all'ovile, resosi conto che per la tradizione Kuniba esiste una sola casa. Ci sarà una riunione Internazionale a Osaka nel Giugno 2009, durante la quale i leader della Kuniba-kai di tutto il mondo si raduneranno a discutere del passato e pianificare il futuro.

Visitate il sito della Kuniba-kai per maggiori informazioni:
<http://www.kunibakai.org>.



Kozo Kuniba fece molti tentativi per portare indietro gli allievi di suo padre, tutti insieme in un'unica organizzazione. Egli crede che suo padre non volesse altro; i figli di Shogo Kuniba, biologici e marziali, devono lavorare insieme per portare avanti l'eredità del Motobu-ha Shito-ryu e le correlate arti Kuniba-ryu. Fatto ciò, si è realizzato il sogno di Kozo Kuniba.

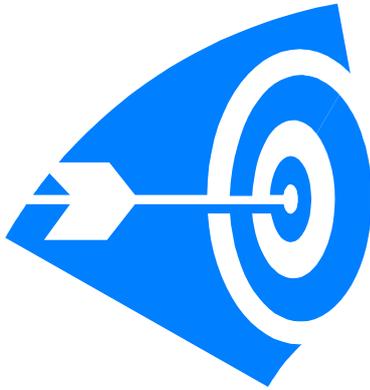
Conclusioni

La storia deve essere ricordata e protetta. Persone ed eventi hanno dato forma ai documenti scritti. Come è stato mostrato in questo articolo, la lunga linea da Anko Itosu a Kozo Kuniba è inviolata, sebbene possa essere stata intrecciata da imprevisti e forze imprevedibili. Il mondo si è riempito di oltre 50 milioni di karateka, è notevole che un solo individuo, Kozo Kuniba, possa seguire le orme del suo lignaggio di arti marziali così similmente (da connessioni a virtù di famiglia a lignaggio di sangue) ai Maestri del passato.

E' uno dei nostri tempi direttamente collegato alle tradizioni. Quando guardiamo indietro oltre il passato, 200 anni di sviluppo di Tode/Karate, da Okinawa al Giappone all'America e ancora al Giappone, vediamo un'intatta catena di persone la quale vivono e agiscono dando forma alla nostra pratica quotidiana. La nostra gratitudine è dovuta, e noi dobbiamo ricordarli.

Informazioni sull'autore

James Herndon era uno studente, allievo e amico di Shogo Kuniba dal 1971 al 1992, quando Shogo Kuniba se ne morì, Herndon seguì il Seishin-kai USA Hombucho dal 1980 al 1982, e il suo Chesapeake, Va Dojo, Kensei-kan, divenne Hombu Bunkan quando un nuovo Hombu Dojo fu aperto in Portsmouth, Va. Oggi, Herndon lavora come direttore responsabile dell'informazione per la Kuniba-kai International.



L'autore può essere contattato per commenti al: johokyokucho@gmail.com.